



# G.L.I.

## Gruppo di Lavoro Inclusione

MARTEDI' 26 NOVEMBRE 2019 - ORE 17.00

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria MANFREDINO



Funzione Strumentale: ins. Maria Rosa Caputo



# LEGISLAZIONE

- L. 104 del 5/2/1992 (art. 15 c.2)
- D.L.vo 297 16/4/1994
- D.M. 27/12/2012
- D.M. 6/3/2013

- DECRETO LEGISLATIVO N. 66 DEL 13/04/2017.
- D.L. 66 con modifiche e integrazioni proposte dal CdM del 20 maggio 2019.
- DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019 , n. 96 .

## Art. 8 - Modificazioni all'articolo 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

8. Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda Sanitaria Locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

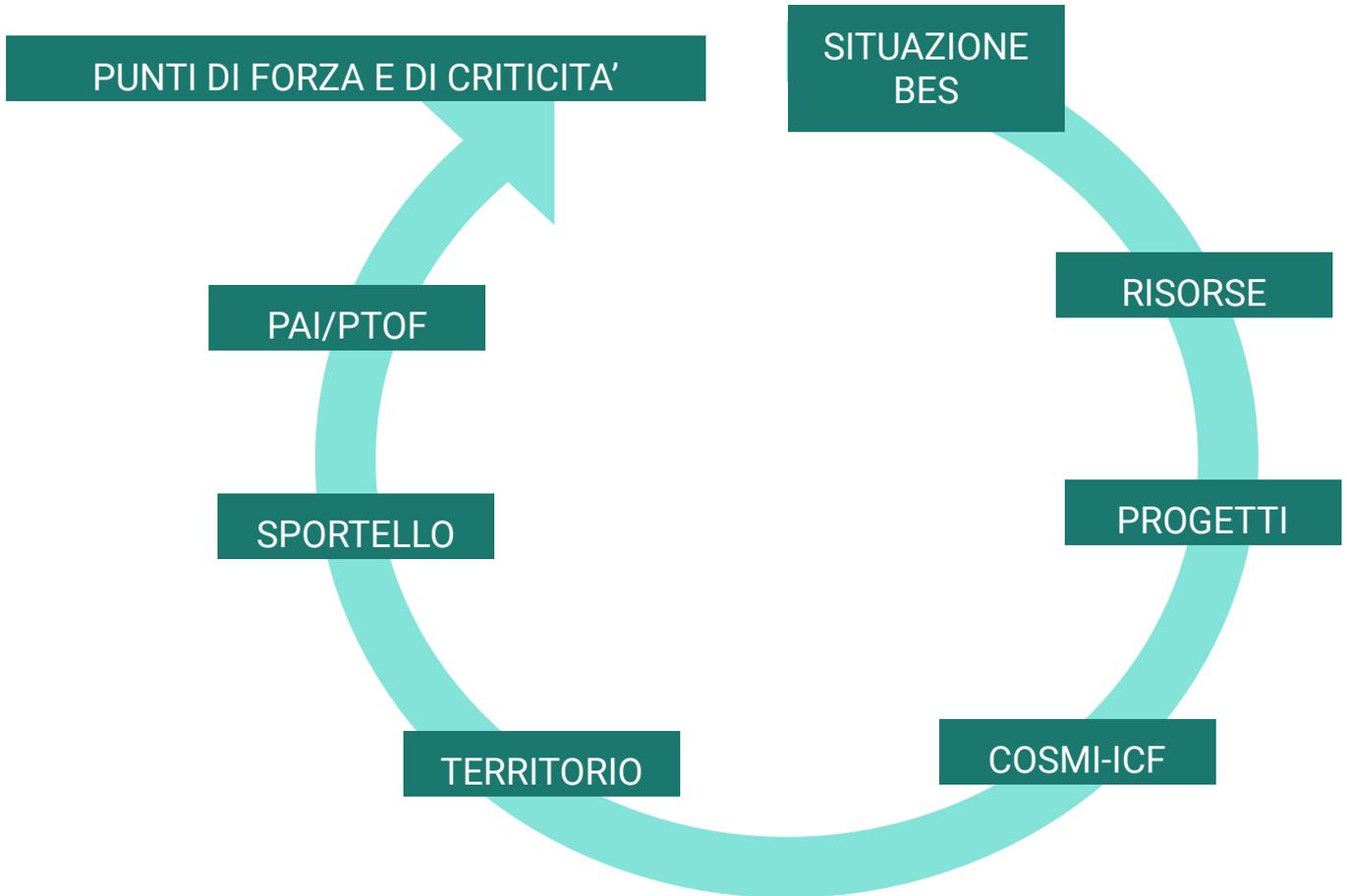
Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

9. In sede di definizione e attuazione del **Piano di inclusione**, il GLI si avvale della **consulenza** e del **supporto degli studenti, dei genitori** e può avvalersi della consulenza **dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica**.

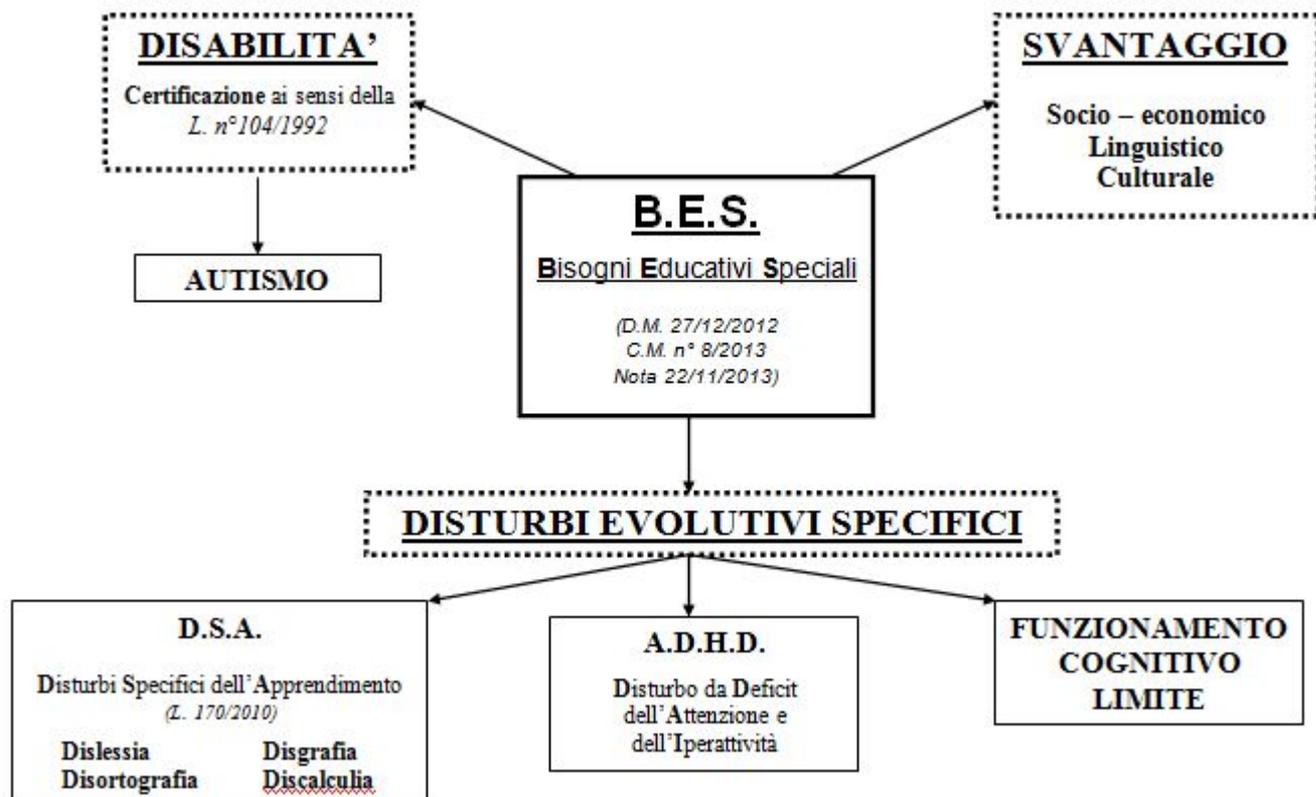
In sede di definizione dell'**utilizzo delle risorse complessive** destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, alle riunioni del GLI partecipa un **rappresentante dell'ente territoriale competente**, secondo quanto previsto dall'accordo di cui all'articolo 3, comma 5 - bis . Al fine di realizzare il **Piano di inclusione** e il **PEI**, il **GLI collabora con il GIT** di cui al comma 4 e **con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio**.

## G.L.I. dell'ICS D. Alighieri - Vittuone

- Rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto.
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione.
- Focus/confronto sui casi.
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- Interfaccia della rete CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ...)
- Progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.



Funzione Strumentale: ins. Maria Rosa Caputo



Funzione Strumentale: ins. Maria Rosa Caputo

## SITUAZIONE BES ICS: DVA - DSA - ...

	N. alunni	DVA	DSA	DISAGIO
Infanzia A.M.	94	2	/	2
Infanzia D.M.	97	1	/	/
Primaria A.G.	218	14	10	8 di cui 2 ADHD
Primaria D.A.	215	10	2	6
Secondaria 1° E.F.	219	11	22	6
	<b>843</b>	<b>38 (5%)</b>	<b>34 (4%)</b>	<b>22 (3%)</b>

## PROFESSIONALI

- Assistenti alla comunicazione
- Assistenti Sociali
- Commissioni BES
- Comune/Cooperativa Coser
- CTS (Bonvesin de la Riva)
- docenti sostegno (2 unità Infanzia, 18 Primaria e 6 Secondaria 1° grado)
- Educatori
- Esperti pubblici/privati
- FS BES+Intercultura+Informatica+PTOF
- GLI
- GLHO
- sportello autismo
- Tutela Minori
- ...

Funzione Strumentale: ins. Maria Rosa Caputo

R  
I  
S  
O  
R  
S  
E

## ECONOMICHE

- MIUR: fondi destinati alle scuole polo per l'inclusione

(Corte dei Conti: decreto n. 851/2017, recante “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche” .)

- USP di Milano
  - Fondi Regionali
- Comune
  - attua processi di integrazione per alunni diversamente abili (art. 7 Convenzione) e per studenti in situazione di svantaggio (art. 12).
- Fondo di funzionamento dell’istituzione scolastica
  - quota aggiuntiva per alunni con disabilità.

# PROGETTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE

- A cavallo mi sento un re
- Art. 9
- Continuità educativa intesa anche come orientamento tra i diversi ordini di scuola
- Istruzione domiciliare
- Progetto BES
- Progetto Reload
- Trattenimento degli alunni in età dell'obbligo scolastico presso la scuola dell'Infanzia
- ...

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Vengono perseguiti in continuità gli obiettivi previsti dal "Progetto Ponte - Accoglienza" con il quale i docenti strutturano sia gli inserimenti dei bambini che i passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Si pone attenzione

- alle esigenze dei singoli bambini,
- alla necessità di adattamento degli ambienti,
- all'acquisizione di particolari strumenti

come pure a

- creare continuità nella formazione educativa e didattica degli alunni;
- facilitare il passaggio e l'integrazione degli studenti da un grado di studi all'altro;
- coinvolgere gli alunni nelle varie attività scolastiche, rafforzandone motivazioni e interessi;
- fornire, soprattutto nel primo anno di frequenza, un sostegno nell'individuazione di un proficuo metodo di lavoro;
- comunicare in modo chiaro le caratteristiche dell'offerta formativa di ogni corso di studi;
- costruire un'effettiva continuità dei curricoli attraverso il potenziamento delle sinergie tra i diversi gradi e ordini di scuola presenti all'interno dell'Istituto;
- favorire il raccordo sul piano pedagogico ed organizzativo tra i singoli settori;
- garantire un costante rapporto di collaborazione con le famiglie, soprattutto nei momenti di passaggio da un grado di studi all'altro;
- orientarsi nel mondo delle professioni;
- progettare consapevolmente il proprio percorso, sia formativo che lavorativo;
- potenziare le abilità comunicative, relazionali e organizzative;
- potenziare le capacità di risoluzione dei problemi e di assunzione di responsabilità;
- facilitare la flessibilità nel rispondere alle sollecitazioni esterne.

# COSMI-ICF

Piattaforma elaborata dall'I.C.S. Bonvesin de la Riva di Legnano con l'intento di creare un PEI come strumento comune per le scuole afferenti l'area 26 .

COSMI-ICF è strutturato con l'inserimento dei codici ICF che permettono di individuare nelle 4 aree indicate, le possibili mete di sviluppo/potenziamento degli alunni interessati.

È stato impostato come documento in continuità tra i diversi ordini di scuola, da co-costruire da parte di tutti gli attori coinvolti nel Progetto di vita.

Funzione Strumentale: ins. Maria Rosa Caputo

# RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto si interfaccia con le agenzie del territorio che offrono occasioni di crescita che risultano adeguate e funzionali alle peculiarità dei singoli soggetti.

- Il/i **Comune/i** di residenza dei bambini, su richiesta dell'ICS motivata dalle indicazioni presenti sulla DF, attribuisce/ono ore educative tramite appalto con cooperative.
- **L'Aiuto Compiti** (Cardinal Ferrari) è uno spazio dedicato, nato per accogliere i bambini stranieri di nuovo inserimento nel territorio e utilizzato, in seguito, anche per bambini con difficoltà didattiche. L'esigenza di trovare supporti, anche nel periodo estivo, ha portato alla creazione di altri due gruppi di supporto: **Mummy and family** e **Associazione Altro Ritmo**, in cui operano docenti a prestazione.

# RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Il **maneggio Torre dei Gelsi** propone da anni, il progetto **A CAVALLO MI SENTO UN RE** dedicato agli alunni disabilità con l'obiettivo di potenziare l'autostima dei singoli, l'autonomia, la relazione, la comunicazione, ...

Alle famiglie viene richiesta la quota associativa e la presentazione di documentazione medica attestante la possibilità di effettuare attività equestre.

La struttura si avvale del supporto **dell'Associazione Il Cerchio Aperto** che offre un pullmino per il trasporto scuola-maneggio, richiedendo la sola quota associativa come il maneggio.

- **L'ASST Ovest MI** in cui operano gli specialisti che hanno in carico gli alunni.
- ...

# SPORTELLLO PSICOLOGICO

La scuola come ambito privilegiato per un intervento psicologico può contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile e eventuali patologie.

L'attivazione dello sportello permette di

- costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- costituire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti;
- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo;

Funzione Strumentale: ins. Maria Rosa Caputo

# SPORTELLLO PSICOLOGICO

- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico;
- rappresentare uno strumento per la formazione e la riqualificazione di tutto il personale docente;
- rappresentare uno strumento ed una modalità per la formazione dei genitori.

La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola, è una grande occasione e opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, problematiche legate all'insuccesso scolastico, o alle difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza; è uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari ..., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e cambiare le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Funzione Strumentale: ins. Maria Rosa Caputo

# SPORTELLLO PSICOLOGICO

Lo psicologo presente in Istituto, è a disposizione degli studenti, degli insegnanti e dei genitori che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale.

Il counseling scolastico ha obiettivi limitati e cerca di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che le persone hanno dei propri problemi (A. Maggiolini, 2002).

Lo psicologo, dunque non fa diagnosi e non cura, ma aiuta ad individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con insegnanti e famiglie in un'area psicopedagogica di intervento.

Funzione Strumentale: ins. Maria Rosa Caputo

# PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ: P.A.I.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

# PTOF

## **5. AREA INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

**Garanzia di inclusività, valorizzazione delle differenze culturali, attenzione ai bisogni formativi.**

### **Livello 5**

- necessità di intensificazione delle azioni di recupero e potenziamento.
- attivazione di percorsi istituzionalizzati di recupero per piccoli gruppi in orario curricolare alla Scuola Primaria;
- ulteriore differenziazione della didattica in un'ottica di recupero/potenziamento alla Scuola Secondaria.

# FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

Ogni docente può accedere a percorsi

- INTERNI all'ICS: perciò corrente anno scolastico sono stati programmati/ipotizzati
  - Termine corso sull'autismo per la scuola dell'infanzia- ultimo incontro CAA (definizione data)
  - Laboratorio attivo COSMI-ICF: strutturazione PEI redatti con inserimento dati in piattaforma COSMI
- ESTERNI
- ONLINE
- CONVEGNI

L'utilizzo delle piattaforme SOPHIA , ELISA, ... permettono di visionare proposte formative/informative inerenti la professione docente.

# PROGRAMMAZIONE INCONTRI G.L.I.

## NOVEMBRE

- AVVIO ANNO SCOLASTICO

## GENNAIO

- VERIFICA 1° QUADRIMESTRE - CRITICITA'/PUNTI DI FORZA

## MAGGIO/GIUGNO

- VERIFICARE A.S.
- PROIEZIONI 2020/21